

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Carenza di medici specialisti, 85 borse di studio per chi resta in Lombardia

Redazione · Wednesday, July 3rd, 2019

La Giunta regionale ha approvato uno stanziamento di **10 milioni di euro** per finanziare **85 borse di studio** per **medici specialistici che rimangono in Lombardia** aggiuntive rispetto a quelle nazionali, 30 in più rispetto allo scorso anno. Lo riferisce l'assessore al Welfare Giulio Gallera, illustrando i dettagli del provvedimento.

AUMENTO CONSIDEREBILE – *«Dal 2016 a oggi, dal mio insediamento al Welfare, – spiega l'assessore Gallera – le borse di studio regionali hanno registrato un aumento considerevole, passando dalle 35 di allora alle 85 attuali. Si tratta di un'opportunità aggiuntiva rispetto alla quota lombarda del finanziamento nazionale, che prevede una clausola importante: i medici dovranno impegnarsi a rimanere in Lombardia per almeno 3 anni dopo la specializzazione».*

LE BORSE DI STUDIO REGIONALI – Regione Lombardia provvede a finanziare, annualmente, i contratti regionali aggiuntivi di formazione medica specialistica. Il finanziamento di tali contratti si inserisce nell'ambito del bando del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (Miur), relativo al concorso nazionale per l'accesso dei medici alle scuole di specializzazione di area sanitaria.

RICOGNIZIONE – *«Il finanziamento di tali contratti – aggiunge Gallera – prende origine dalla ricognizione avviata dalla Direzione generale Welfare, che ha individuato, partendo dai dati dei pensionamenti dei dirigenti medici nelle strutture pubbliche e private accreditate al 31 dicembre 2018, le scuole di specializzazione che potranno trovarsi in maggiore sofferenza nei prossimi anni e per le quali si ritiene prioritaria l'assegnazione dei contratti regionali».* La proposta formulata ha visto il coinvolgimento dell'**Osservatorio regionale della formazione medica specialistica** e del Comitato di Indirizzo previsto dalla Legge regionale.

SPECIALIZZAZIONI CON MAGGIORI CONTRATTI – "In particolare – sottolinea l'assessore – le specializzazioni che hanno ottenuto il maggior numero di contratti finanziati sono: **ginecologia e ostetricia (10), pediatria (9), medicina interna (8), anestesia e rianimazione (6), neuropsichiatria infantile (6) e medicina d'emergenza-urgenza (4)**".

I REQUISITI NECESSARI – iscrizione all'ordine dei medici-chirurghi e degli odontoiatri della Regione alla data di inizio delle attività didattiche delle scuole di specializzazione; residenza in

Lombardia da almeno tre anni, alla data di scadenza del bando di concorso per l'accesso alle scuole di specializzazione; non avere già beneficiato di un contratto aggiuntivo regionale, a esclusione del caso in cui si sia restituito quanto percepito; impegno, mediante sottoscrizione di apposita clausola contrattuale, a prestare servizio presso il SSR per un periodo minimo complessivo di almeno tre anni nei cinque anni successivi al conseguimento della specializzazione.

This entry was posted on Wednesday, July 3rd, 2019 at 12:01 pm and is filed under [Legnano, Salute](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.